

CVI.

TORNATA DI VENERDÌ 27 APRILE 1883

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FAI INI.

SOMMARIO. Il presidente comunica una lettera colla quale il deputato Lorenzini insiste nelle dimissioni da deputato, e dichiara vacante un seggio nel 1° collegio di Roma. — Giuramento del deputato Firmaturi. — Il deputato Corleo presenta la relazione sul disegno di legge per il riordinamento delle Casse di soccorso per le opere pubbliche in Sicilia. — Discussione del disegno di legge per contratti di vendita di beni demaniali a trattativa privata — È approvato con osservazioni del deputato Cavalletto, cui rispondono il ministro Magliani e il relatore Borgatta. — È approvato senza discussione il disegno di legge per permuta di beni demaniali. — Sul disegno di legge per regolare il servizio doganale colla Svizzera domanda spiegazioni e muove osservazioni il deputato Merzario, al quale rispondono il ministro Magliani ed il relatore Trompeo — Il disegno di legge è approvato. — Si stabilisce il giorno per lo svolgimento di una interrogazione dei deputati Merzario e Polti intorno ad una nuova servitù imposta nella zona doganale della provincia di Como. — Approvasi senza discussione il disegno di legge concernente la comunicazione telegrafica tra l'Italia e l'Egitto. — È annunziato il risultato della votazione dei disegni di legge approvati nella odierna tornata. — Il deputato Coccapieller intende di svolgere la sua interpellanza sull'Esposizione mondiale in Roma prima che il deputato Pianciani svolga la sua interrogazione sullo stesso argomento — Il deputato Pianciani svolge l'interrogazione — Il deputato Coccapieller svolge l'interpellanza — Risposta del presidente del Consiglio. — Il presidente comunica una lettera colla quale la Giunta delle elezioni rassegna le sue dimissioni — Dopo una discussione alla quale prendono parte i deputati Miceli, Cavalletto, Ercole, Zeppa, Bertani e Mocenni ed il presidente del Consiglio, la Camera, esprimendo la sua fiducia nella Giunta, passa all'ordine del giorno. — In seguito ad osservazioni e proposte dei deputati Mocenni, Di San Donato, Martini Ferdinando, Tegas, Trincherà, Crispi ed Ercole, la Camera delibera di prorogarsi fino al 7 maggio.

La seduta incomincia alle ore 2 20 pomeridiane.
Capponi, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata di ieri, che è approvato.

Congedi.

Presidente. Chiedono congedo: Per motivi di famiglia, l'onorevole Mascilli, di giorni 10;

Per motivi di salute: l'onorevole Morpurgo, di giorni 10.

(Sono conceduti.)

Leggesi una lettera del deputato Lorenzini con la quale conferma le sue dimissioni da deputato.

Presidente. È giunta alla Presidenza la seguente lettera:

“ Roma, 26 aprile 1883.

“ Sono profondamente commosso per la nuova prova di stima datami dai miei colleghi coll'accordarmi due mesi di congedo, anzichè accettare le mie dimissioni; e prego l'E. V. di volere essere